

Spett.le
Provincia di Brindisi
Direzione area 4 - Ambiente Mobilità
Settore Ecologia
provincia@pec.provincia.brindisi.it

e, p.c. Spett.le
Acquedotto Pugliese S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.agp.it
Direzione Generale
direzione.generale@pec.agp.it
Direzione Industriale
direzioneindustriale@pec.agp.it
servizi.tecnici@pec.agp.it

Spett.le
Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: P1829 – “Progetto di fattibilità tecnico economica a base di gara per il potenziamento dell'impianto di depurazione di acque reflue urbane a servizio dell'agglomerato di San Donaci – (BR)”. Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'Art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Parere di competenza.

Si fa riferimento alla nota della Provincia di Brindisi prot. n. 14265 del 03.05.2024 con cui questa Autorità è stata invitata a trasmettere le proprie osservazioni/contributi istruttori sul PFTE indicato in oggetto, ai sensi dell'art. 19 comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., e si rappresenta quanto segue.

L'impianto di depurazione di San Donaci, nella sua configurazione attuale, è in grado di restituire un refluo conforme ai limiti di tabella 4, All.5 parte III del D. Lgs. 152/06 per un carico organico generato pari a 7.700 AE (potenzialità impianto da Delibera AIP n.63/2020), a fronte di un carico organico generato indicato nel PRTA pari a 10.900 A.E. Sull'impianto è in corso un intervento per l'adeguamento ai limiti imposti dal DM 185/2003 e dal Regolamento regionale n. 8/2012 per il riuso irriguo, identificato con il codice P1506, in fase di ultimazione. Le opere realizzate con l'intervento P1506 consentono l'adeguamento dell'impianto ai sensi

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

del DM 185/2003 e del RR 8/2012 per una potenzialità di 10.900 AE con solo riferimento ai trattamenti terziari, mentre il trattamento biologico mantiene la potenzialità di 7.700 AE e *“sarà oggetto di potenziamento a 10.900 AE con specifico futuro intervento da programmare da parte dell'Acquedotto Pugliese S.p.A”*. Detto potenziamento avverrà con l'intervento P1829 che, portando l'impianto ad una potenzialità > 10.000 AE, deve prevedere anche l'adeguamento in tema di emissioni in atmosfera per il rilascio dell'autorizzazione ex art. 269 del Testo Unico Ambientale.

Dall'analisi degli elaborati progettuali messi a disposizione sul portale della provincia emerge che:

- l'intervento P1829 garantirà l'adeguamento al carico organico generato indicato nel PRTA.
- Il valore di dotazione idrica adottato per il dimensionamento è pari a 150 l/(ab*g), corrispondente a quanto indicato nel Piano d'Ambito vigente per la classe demografica compresa fra 2.000 e 20.000 abitanti.
- Il progetto, in sintesi, prevede le seguenti opere principali: demolizione dei manufatti esistenti all'interno dell'area comprendente i comparti del depuratore originario (attualmente tutti completamente dismessi); realizzazione di nuovi pretrattamenti, coperti e deodorizzati, costituiti da grigliatura grossolana, grigliatura fine e dissabbiatura/disoleatura; demolizione delle vasche esistenti di sedimentazione primaria, di equalizzazione, di pre denitrificazione e di ossidazione-nitrificazione, nonché del pozzetto di ripartizione delle portate; realizzazione di una nuova sezione di equalizzazione per garantire *“il pieno controllo dell'incremento delle portate in ingresso”*; realizzazione del nuovo comparto biologico realizzato; rifunionalizzazione della vasca di sedimentazione della linea di affinamento a sedimentatore secondario, garantendo così al gestore una maggiore flessibilità gestionale; adeguamento delle n.2 vasche di sedimentazione secondaria; adeguamento della vasca di clorazione esistente; realizzazione di un nuovo edificio tecnico che ospita il cassone scarrabile di raccolta del materiale grigliato; realizzazione di una vasca di accumulo fanghi, in cui saranno recapitati i fanghi di supero e le schiume prodotte nella sezione di sedimentazione secondaria e gli olii raccolti dalla sezione di disoleatura; realizzazione di una nuova sezione di ispessimento dinamico; efficientamento della sezione di stabilizzazione aerobica; risanamento strutturale dell'ispessitore statico esistente; potenziamento del comparto di disidratazione meccanica dei fanghi, mediante l'implementazione di un'ulteriore centrifuga ad alto rendimento rispetto a quello esistente, tale da consentire di raggiungere un tenore in secco nel fango disidratato al 25%; realizzazione di un nuovo locale nella zona ospitante i cassoni di raccolta dei fanghi disidratati; realizzazione di due sistemi di trattamento dell'aria esausta a servizio, rispettivamente, delle stazioni della linea acque e della linea

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

fanghi; realizzazione dell'impianto elettrico e di telecontrollo a servizio dei nuovi comparti di trattamento; completo rifacimento della viabilità interna; parziale rifacimento della recinzione perimetrale dell'impianto; rifacimento della rete di fognatura interna del depuratore.

- Per il dimensionamento idraulico dei pretrattamenti di progetto, è stato utilizzato un valore pari a $5 Q_m$, coerentemente con quanto disposto dal Regolamento Regionale n. 13/2017. Il dimensionamento idraulico delle sezioni impiantistiche successive è stato effettuato per un valore di portata pari a 2,5 volte la portata media giornaliera ed è coerente con l'intervento P1506, con cui le stazioni di filtrazione sono state dimensionate per un valore di portata pari a 2,5 volte Q_m .
- In fase di ricognizione, svolta congiuntamente da AIP e AQP tra il 2017 e il 2018, era emersa la necessità di incrementare la capacità di trattamento, intervenire sulle stazioni di grigliatura, dissabbiatura e sollevamento iniziale eliminando i sollevamenti intermedi, intervenire sulla filtrazione, installare misuratori e autocampionatore (quest'ultimo presente solo in uscita), implementare sistema di telecontrollo e sensoristica, intervenire su viabilità, ringhiere, passerelle e schermo arboreo, demolire opere ormai dismesse (Imhoff, canalette, pozzo assorbente). Il progetto interviene sulle criticità emerse in fase di ricognizione (sulla filtrazione si è già intervenuti con il distinto intervento P1506), a meno della necessità di implementare le strumentazioni di misura e campionamento di cui non si ha espressa evidenza dagli elaborati progettuali esaminati.
- *L'intervento in ogni caso si svolgerà all'interno dell'area dell'impianto esistente e di proprietà del Comune di San Donaci e pertanto non comporterà l'avvio di alcuna procedura espropriativa.*

Considerato inoltre che:

- L'area oggetto dell'intervento ricade *"in agro del Comune di San Donaci situato a Sud-Ovest dell'abitato, in prossimità della periferia, l'impianto è raggiungibile percorrendo la SP 75 in direzione San Pancrazio Salentino ove, dopo circa 1 km dal centro di San Donaci, si distacca una viabilità secondaria, in una zona tipizzata a destinazione agricola, normata dalle N.T.A. del vigente Piano Regolatore Comunale, approvato il 30/09/2002 con D.G.R. n. 1421"* ed è individuata *"nel Catasto del Comune di San Donaci al foglio n. 30 p.lla 93 e 95"*¹
- con nota prot. n. 168368 del 05.04.2024 è stato già espresso parere di compatibilità con il vigente piano di tutela delle acque e di rispondenza al RR n.13/2017, con prescrizioni

¹ Rif. Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 2/2021 rilasciato dall' Associazione dei Comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie, Torre Santa Susanna, San Donaci e Cellino San Marco sull'intervento P1506

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

Questa Autorità esprime parere favorevole all'esclusione dalla procedura di VIA dell'intervento P1829, con le seguenti prescrizioni, da accertare a cura del RUP di AQP prima della trasmissione del progetto ad AIP per la relativa approvazione:

- l'intervento P1829 garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di depurazione di San Donaci nella sua complessità, quindi per tutte le linee di trattamento, al fine di rispettare i limiti allo scarico previsti dal vigente PTA. AQP dovrà inoltre dare espressa evidenza della corretta funzionalità delle opere di scarico nel canale circondariale "Palude Balsamo", anche nelle condizioni di progetto.
- L'intervento dovrà prevedere anche il completo adeguamento dell'impianto in tema di emissioni in atmosfera atteso che l'impianto, ad esito del potenziamento, avrà una potenzialità > 10.000 AE e dovrà essere autorizzato ex art. 269 da parte della stessa Provincia di Brindisi. Con riferimento a tale aspetto, si chiede alla Provincia di Brindisi di chiarire se per il rilascio di detto provvedimento AQP debba formulare apposita separata istanza e si chiede ad AQP di provvedere in tal senso.
- Come già riportato nella Determinazione Dirigenziale AIP n. 2 del 10.01.2022, è responsabilità di AQP garantire che l'intervento P1829 *"mantenga le opere realizzate con l'intervento P1506 e le integri senza pregiudicarne la funzionalità"*. A tal fine, AQP deve provvedere a rendere coerenti tutti gli elaborati di progetto con la configurazione impiantistica post-intervento P1506. A titolo esemplificativo, si rileva che l'elaborato *"F-T-310-10 Planimetria d'insieme di progetto"* non sembra tenere conto della presenza della filtrazione a dischi di cui all'intervento P1506, di cui si allega l'elaborato *"G.6 – Planimetria di dettaglio di progetto"*.
- Provveda a verificare quanto riportato negli elaborati *"F-T-210-05 Inquadramento intervento- estratto catastale, estratto p.r.g., corografia, ortofoto"* e *"F-T-230-10 - Planimetria catastale"* con riferimento all'area di localizzazione dell'intervento, dando espressa evidenza anche negli elaborati descrittivi delle particelle interessate. Le informazioni riportate in detti elaborati sembrano disallineate rispetto a quanto riportato nell' Accertamento di compatibilità paesaggistica n. 2/2021 rilasciato dall' Associazione dei Comuni di San Pancrazio Salentino, Erchie, Torre Santa Susanna, San Donaci e Cellino San Marco sull'intervento P1506.
- Gli interventi previsti nel progetto dell'intervento infrastrutturale P1829 integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto di depurazione e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità.
- A conclusione dell'intervento P1829 sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Nel caso in cui AQP

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.

abbia già provveduto a dette installazioni con distinto intervento (anche di Manutenzione Straordinaria), ne dia adeguata evidenza.

- Ai sensi di quanto riportato nella nota AIP prot. n. 3336/2023, il Quadro Economico dell'intervento deve essere comprensivo dei costi del personale interno, qualora presenti e con la condizione che il costo del personale interno rendicontato sull'intervento sia riferito esclusivamente all'esecuzione di detto intervento.

Come rilevabile dagli elaborati di progetto, il "Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica è stato redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice Appalti), entrato in vigore dal 1° aprile 2023" e, pertanto tale livello progettuale è quello che sarà approvato/autorizzato dall'Autorità Idrica Pugliese secondo le modalità dettagliate nella circolare AIP prot. n. 2735 del 21.05.2024, riportata in allegato alla presente.

Distinti saluti.

Il Dirigente f.f.

del Servizio depurazione, collettamento e recapiti finali
- riuso delle acque reflue - fanghi di depurazione e controllo
emissioni in atmosfera - qualità tecnica

Ing. Roberta Maria Rana

Il Direttore Generale

Dott. Cosimo Francesco Ingrosso

Allegati: Planimetria di dettaglio di progetto dell'intervento P1506, trasmessa ad AIP con nota AQP prot. n. 72826 del 26.11.2021
Nota AIP prot. n. 2735 del 21.05.2024

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Ogni riproduzione su supporto cartaceo costituisce una copia del documento elettronico originale firmato digitalmente e conservato presso Credemtel Spa ai sensi della normativa vigente.